

L'Etna si ridesta esplosioni dal Sud-Est

CATANIA. Otto giorni dopo l'ultima crisi parossistica (l'undicesima dall'inizio dell'anno) l'Etna torna a scuotersi. Ancora una volta protagonista è il nuovo cratere di Sud-Est, che si sta sviluppando sul fianco orientale del vecchio cono. Tutto ha avuto inizio ieri pomeriggio con piccoli sbuffi di gas e vapori accompagnati dal parziale crollo delle pareti interne della depressione. Poi le prime esplosioni stromboliane visibili da lontano dopo il tramonto. A livello strumentale, i sensori della sezione catanese dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) ieri sera davano già una prima variazione dell'ampiezza del tremore. Segno che il sistema si sta preparando al parossismo numero 12. L'ultimo della serie, quello andato in scena la mattina di sabato 20, è stato tra i più brevi ma tra i più violenti, generando una colonna di materiale piroclastico che ha raggiunto un'altezza di ben sei chilometri.

ALFIO DI MARCO